cooperativa sociale
Progetto il Seme
Onlus
cooperazione e sinergie associative

BILANCIO SOCIALE
ESERCIZIO 2016

INDICE

- Nota del Presidente
- Premessa;
- L’identità aziendale;
- Il contesto territoriale;
- Missione e valori di riferimento;
- Organizzazione della cooperativa;
- I portatori d’interesse;
- Riqualificazione valore aggiunto;
- Relazione sociale;
- Iniziative realizzate nell’esercizio 2016;
- Informazioni sull’efficacia dell’attività svolta;
- Prospettive ed obiettivi.

NOTA DEL PRESIDENTE

Per continuare a crescere e dare un solido futuro alla cooprativa dobbiamo avere il coraggio di essere critici verso il nostro operato. Se dal punto di vista dei rapporti e delle collaborazioni si è costruito molto in termini di rapporti ed opportunità, la stessa cosa, invece, non si è fatta dal punto di vista della struttura portante come la segreteria, la comunicazione, la pianificazione ecc...
Attività su cui far appoggiare le fondamenta della cooperativa in modo solido. Per il prossimo futuro quindi pensiamo ci possa essere una radicale trasformazione della cooperativa attraverso una eventuale fusione con soggetti in linea con la nostra vision e mission che abbiano interesse a creare un nuovo ramo d'impresa che erediti la nostra capacità di sviluppare progetti lavorativi e innovativi. Abbiamo già orientativamente un'idea di come dovrà avvenire il processo di cambiamento e sviluppo.
Un processo che durerà almeno un altro anno per dare al Seme piantato ormai quattro anni fa la giusta germogliazione prima del nuovo invaso in un terreno fertile e nutriente che faccia rinvigorire e sviluppare la cooperativa in una pianta dalle solide radici.

PREMESSA

Fin dalla sua costituzione nel 2013 la cooperativa redige il bilancio sociale perchè è un obbligo di legge ma anche perchè crede che sia un mezzo di conoscenza e valorizzazione del nostro operato.
Pubblicare e diffondere dati e informazioni aggiuntive rispetto al bilancio d'esercizio, ci permette di offrire al pubblico di riferimento (Aziende, lavoratori, partner, clienti, enti pubblici, istituzioni ecc) un quadro d'insieme sui progetti e sulle attività economiche e sociali tanto da adottarle come proprie e di conseguenza restituire pubblicamente i risultati dell'investimento fatto da quanti la sostengono.
Dando evidenza in particolare alle attività che potrebbero interessare i portatori d'interesse. Ma non solo, con esse anche ai sostenitori come fidelizzazione per il sostegno della cooperativa.
Inoltre, attraverso il bilancio sociale la Cooperativa ha la possibilità di riflettere sul funzionamento complessivo dell'organizzazione interna, sull'analisi dei suoi punti di forza e di debolezza e sulle azioni di miglioramento da intraprendere. In tal senso, esso è anche strumento di verifica e programmazione.
Il Bilancio sociale quindi è il principale strumento attraverso il quale si può rendicontare e dimostrare il valore sociale creato con le strategie, le azioni ed i risultati ottenuti. La sua costruzione è frutto di un processo che pone l'attenzione su quegli elementi attraverso i quali si sono fatte delle scelte e ottenuto dei risultati economici che non possono essere rappresentati con gli strumenti di rendicontazione tradizionali.

Quindi, perché il Bilancio sociale?
in sintesi:
Per rendere conto, a chi si relaziona con noi, quello che è stato il nostro lavoro, su quali premesse si è costruito e quali

conseguenze ha prodotto. Di quanto abbiamo fatto con gli altri e per gli altri.
Per la nostra cooperativa la redazione del bilancio sociale rappresenta, inoltre, un adempimento obbligatorio per il mantenimento nell'Albo regionale delle cooperative sociali, a cui la nostra cooperativa è iscritta.

Il Bilancio di responsabilità sociale si riferisce all'esercizio 2016 (01 gennaio – 31 dicembre 2016).
Come negli anni passati, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, e il deposito presso la Camera di Commercio di Milano con le modalità che ci vengono fornite di anno in anno , la cooperativa si propone di divulgare il documento alle realtà dell'associazionismo che collaborano con la cooperativa; agli Enti locali e alle strutture del Movimento Cooperativo; Divulgarlo tra i cittadini quale premessa per la richiesta di sostegno e impegno di volontariato, alle aziende e ai sostenitori.
Nel quadro della previsione normativa di cui alla delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 5536 del 10 ottobre 2007 in merito all'obbligatorietà per la redazione del bilancio sociale si è fatto riferimento agli orientamenti di prassi espressi da Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS)

Il Bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 10 maggio 2017.

L'IDENTITÀ' AZIENDALE

RAGIONE SOCIALE	PROGETTO IL SEME COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Modello adottato	S.r.l.
Numero di iscrizione all'Albo delle cooperative	N° A226559
Cooperativa sociale di tipo	B
N° iscrizione all'Albo Regionale coop. sociali.	N° 866
Sede Legale	Milano, Corso di Porta Romana, 55
Unità locali	Corso di Porta Romana 55
Sito internet	www.progettoilseme.it www.lavoratoricondisabilita.it www.infowebsociale.it www.eventiaccessibili.it www.lavoratorisordi.it

La Cooperativa è sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Dal 23 settembre 2014 aderisce alla Centrale Cooperative **Legacoop** di cui è socia iscritta con il n°27408

Oggetto sociale della cooperativa sono i servizi di consulenza per la promozione e la sensibilizzazione delle problematiche sociali e lavorative delle persone disabili; l'organizzazione di corsi di formazione non legalmente riconosciuti; servizi di consulenza nel campo dell'informatica multimediale; **attivita' di call center per indagini di mercato, telemarketing; servizi di consulenza alle aziende per rendere accessibili alle persone con disabilita' le proprie strutture e per lo svolgimento di varie iniziative.**
Per il conseguimento dello scopo sociale, la cooperativa si è avvalsa dell'impegno degli amministratori e dei soci volontari che si occupano in prima persona e volontariamente allo sviluppo strategico della cooperativa. L'orientamento e lo sviluppo della cooperativa è frutto di incontri e confronti costanti tra gli amministratori e i vari partner per un'impegno

profiquo e condiviso.

Composizione della base sociale al 31.12.2016
I soci iscritti nel libro soci sono in totale 14, (9 uomini e 5 donne).
I soci lavoratori con contratto di lavoro sono 1 (disabile)
I soci volontari sono 1 (disabile).
In totale i soci svantaggiati sono 8, (6 uomini e 2 donne).

	Uomini	Donne	Onlus	Totale
Numero totale dei soci	9	5	0	14
DI CUI				
Soci ordinari	7	5	0	12
Soci lavoratori	1	0	0	1
Soci volontari	1	0	0	1
DI CUI				
Soci svantaggiati	6	2		8

IL CONTESTO TERRITORIALE
La Cooperativa anche quest'anno si è dedicata con impegno, alla costruzione di relazioni con il territorio d'appartenenza avviando un confronto e la collaborazione con i diversi soggetti. Tuttavia viste le opportunità sparse nei territori limitrofi e oltre che grazie ad internet vengono conosciute la cooperative ha potuto ampliare la sua offerta oltre i confini fin ora conosciuti. Le istituzioni, gli enti, le università e gli ospedali, attraverso i loro servizi dedicati alla disabilità ci permettono di conoscere a fondo i bisogni esistenti e quelli emergenti e quindi di agire in modo attivo nella ricerca di personale da inserire in progetti ad hoc.

MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO: L'EVOLUZIONE DELLO SCOPO E DELL'OGGETTO SOCIALE

lo scopo che il socio persegue attraverso la sua partecipazione non è quello di lucrare un profitto ma di realizzare, attraverso un reciproco scambio (MUTUALISTICO) di apporti e l'esercizio in prima persona, dell'attività di impresa, un'utilità in termini di minori costi di beni o servizi acquistati, di maggiori occasioni di lavoro, ecc... Lo scopo mutualistico si attua attraverso una serie di rapporti economici tra la cooperativa ed il socio che costituiscono il cosidetto 'scambio mutualisitico'.

Lo scambio mutualisitico è un rapporto contrattuale che si instaura tra il socio e la cooperativa il cui contenuto dipende dallo scambio mutualistico che la cooperativa realizza. Nel caso di Progetto il Seme cooperativa sociale di produzione lavoro, lo scambio mutualistico è un rapporto di lavoro. In questo senso, il CdA si sta impegnando per garantire ai soci una sempre maggiore continuità e stabilità del lavoro malgrado le difficili condizioni del mercato.

La cooperativa sociale Progetto il Seme Onlus si è costituita nel 2013 con due obiettivi primari: la promozione umana, e socio-lavorativa di persone svantaggiate e rivolge la sua azione principalmente alle persone con disabilità di ogni tipo.

La Cooperativa sociale Progetto il Seme Onlus è una cooperativa di tipo B che rientra nella categoria delle società cooperative disciplinate dalla legge 381/91 e come tale è iscritta all'albo delle cooperative e al registro delle cooperative sociali della Regione Lombardia.
La cooperativa nell'ambito delle proprie attività istituzionali, conformemente all'art. 1 della legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento la-

vorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell’art. 1 della legge 381/91.

Le azioni e gli obiettivi del nostro impegno sono:

- Il pieno riconoscimento del valore umano e sociale di ogni individuo attraverso il lavoro
- Il sostegno della dignità della persona e del proprio ruolo nell'ambito lavorativo e nella società;
- La valorizzazione e il riconoscimento professionale dei lavoratori con disabilità
- Il sostegno e la difesa dei diritti dei lavoratori con disabilità

Inoltre, con il nostro impegno pensiamo di elevare ad una cultura inclusiva e paritaria le persone con disabilità emancipandole da un atteggiamento parassitario e assistenzialistico. Riconoscendo e difendendo i diritti che sostengono la loro dignità.

Il superamento.
Da sempre la cooperativa crede e sostiene l'imprenditorialità fatta da persone con disabilità. Un altro modo di incrementare gli inserimenti e di generare valore sociale. Il progetto di un nuovo ramo d'impresa della cooperativa va esattamente in questa direzione dimostrando ancora una volta che le capacità lavorative e imprenditoriali di soggetti con disabilità non sono il limite per l'espressione professionale.

Governo - Consiglio di Amministrazione

	Cognome Nome	Carica	Nomina del	Durata	Residente a
1)	Lui Massimo	Presidente	06/05/14	01-01-2014 31-12-2016	Milano Via Arezzo 9
2)	Bonisolli Paolo	Vice presidente	06/05/14	01-01-2014 31-12-2016	Arenzano (GE) Via Pineta 20/4
3)	Beretta Luigi	Consigliere	06/05/14	01-01-2014 31-12-2016	Milano Via Roncaglia 14 Milano

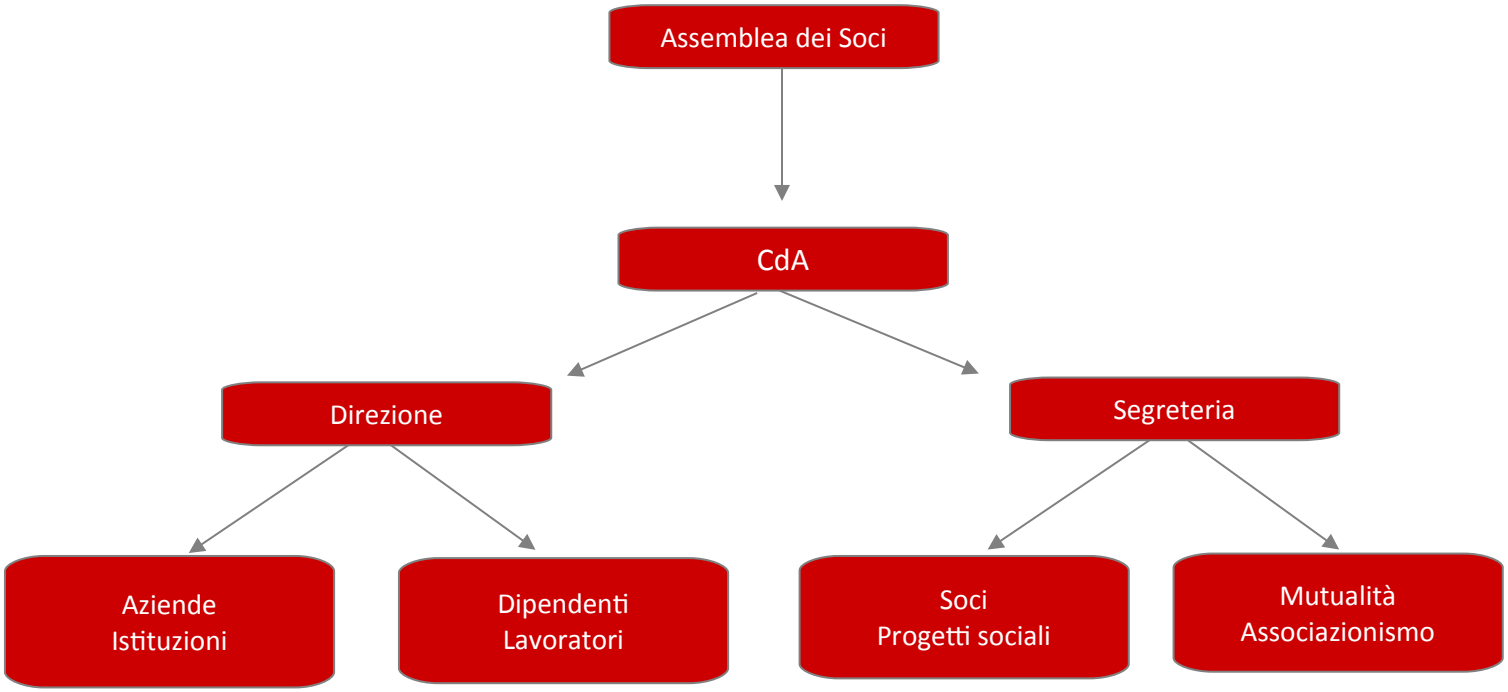
Organismo di controllo

- La cooperativa, avendo adottato il modello SRL e non superando i limiti dimensionali, ha optato per non istituire il collegio sindacale.
- Secondo l'art. 32 dello statuto sociale il Consiglio di amministrazione può essere composto da 2 a 5 membri, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.
- L'attuale Consiglio di amministrazione è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 6 maggio 2014 e resterà in carica per 3 esercizi fino al 31-12 2016.

All'interno del Consiglio sono state istituite apposite commissioni di lavoro che si incontrano regolarmente per sviluppare idee e attività verso i settori di riferimento.

- Obiettivo delle singole commissioni è di creare sinergie tra loro in modo da coinvolgere tutti i soci e rendere omogenea la struttura.
- Gli Amministratori come deliberato dall'assemblea dei soci del 6 maggio 2014 non percepiscono indennità di carica.
- Nel corso dell'esercizio 2016 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte per discutere e deliberare sulle iniziative, i progetti e il governo della cooperativa.

L’ORGANIZZAZIONE DELLA COOPERATIVA



L'organizzazione della cooperativa è sviluppata in modo da garantire la piena attenzione a tutti i soggetti di interesse e interessati alla cooperativa. A tale scopo vengono organizzati degli incontri tra gli amministratori che si occupano in modo specifico di mantenere relazioni utili allo sviluppo della cooperativa e ai bisogni dei suoi soci.

I PORTATORI DI INTERESSI

	Base sociale	**Risorse umane**
INTERNI	[Assemblea dei Soci [Consiglio di Amministrazione [Presidente	[Soci Lavoratori [Soci Volontari [Dipendenti [Simpatizzanti [Partner
	Rete territoriale	**Rete di sistema**
ESTERNI	[Istituzioni [Comunità locali	[Legacoop [Enti di formazione professionale [Agenzie per il lavoro [Università [Associazioni imprenditoriali [Aziende
	Rete economica	**Rete sociale**
	[Clienti [Fornitori [Istituti bancari [Finanziatori [Sostenitori [Foundrising	[Associazioni di volontariato [Associazioni no profit [Cooperative sociali [Privato Sociale

Parlare dei portatori d'interesse significa individuare tutti quei soggetti che hanno un interesse ed un influenza su ciò che la cooperativa fa, su come lo fa e sul valore sociale che genera.

Una relazione, quindi, basata sul consenso e la fiducia che i portatori d'interesse ripongono nella cooperativa e nella sua capacità di rispondere alle loro aspettative.

La pressione sociale esercitata sui portatori d'interesse da parte del mondo sociale è tale che per emergere sulle tante proposte oggi serve ancor più innovazione e diversificazione degli interventi. La cooperativa ha accettato fin dalla sua nascita questa

sfida pensando e sostenedo che le persone con disabilità possono essere inserite lavorativamente al pari degli altri lavoratori. Con lo sviluppo delle tecnologie impiegabili nel supporto alla persona e alle varie attività insieme alla conoscenza delle diverse disabilità, oggi, è possibile davvero sviluppare progetti per l'inserimento lavorativo in ambiti fin ora ritenuti quasi tabù per i lavoratori con disabilità.
La progettazione degli interventi della cooperativa testimoniano proprio questo.

RICLASSIFICAZIONE VALORE AGGIUNTO 2016

DESCRIZIONE	2016	2015
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e prestazioni	24.565	19.357
Variazione delle rimanenze		-
Altri ricavi e proventi	3.696	2.650
Contributi in conto esercizio	2.696	18.948
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	30.958	40.956
Acquisti materie prime, sussidiarie,	-384	-286
Variazione delle rimanenze		-
Costi per servizi	-11.900	-16.109
Costi per godimento beni di terzi	-1.448	-8.300
Oneri diversi di gestione	-653	-520
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-14.384	-25.216
VALORE AGGIUNTO	16.573	15.740
Costi del personale	-16.009	-3.862
MARGINE OPERATIVO LORDO	565	11.878
Ammortamenti e svalutazione	-1964	-1.947
Accantonamenti per rischi	-	-
REDDITO OPERATIVO	-1.400	9.931
Proventi finanziari	-	-
Oneri finanziari	-806	-999
REDDITO CORRENTE	-2.206	8.932
Proventi straordinari	2	1
Oneri straordinari	-	-

REDDITI ANTE IMPOSTE	-2.204	8.933
Imposte dell'esercizio	-	-86
REDDITO NETTO	-2.204	8.847

In termini economici il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta attraverso l'attività aziendale a vantaggio della società.
Tecnicamente, si ottiene attraverso una riclassificazione di conto economico che mette in evidenza la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto.

Come è evidenziato che il costo del personale, composto tutto da persone con disabilità, sia la voce di spesa più alta dell'intero bilancio. Una redistribuzione quindi in linea con lo statuto della cooperativa e la legge 381 che lo disciplina.

Sempre nell'interesse di generare valore sociale a maggio il lavoratore M.D ha chiesto ed ottenuto di diventare socio della cooperativa. Un buon risultato ottenuto dopo un percorso che M.D ha riconosciuto come valore per se e per gli altri. Il risultato ci indica di essere credibili anche nel trasferire valore che viene percepito attraverso le nostre azioni.

RELAZIONE SOCIALE

L’attività della Cooperativa si è diretta anche quest'anno come sempre in diverse direzioni. Le esperienze maturate negli anni hanno generato una maggiore credibilità dell'operato della cooperativa e una grande capacità nel coinvolgere i portatori d'interesse ed ottenere ulteriore consenso. La costruzione della rete di soggetti interessati allo sviluppo di progetti per favorire gli inserimenti lavorativi e in piena sinergia con la cooperativa oggi è molto ben radicata e stabile. Sono stati identificati ulteriori bacini d'utenza atti a fornire forza lavoro gli istituti tecnici a cui ci siamo rivolti in modo esplorativo hanno dato un esito molto positivo e sarà il terreno su cui investirà maggiormente la cooperativa per attirare forza lavoro che dopo adeguata formazione potrà rientrare nei programmi d'inserimento.

Con alcuni enti si è programmata, sviluppata e avviata l'attività di inserimento utilizzando gli strumenti messi a disposizione dai programmi sociali istituzionali. Con i partner si sono avviati progetti atti ad avviare attività lavorative per assorbire personale con disabilità.

Il modello creato e avviato attraverso la nascente Rete d'impresa permetterà una penetrazione sociale nelle aziende che ci darà l'opportunità non solo di inserire personale con disabilità ma anche di avviare, attraverso **corsi, incontri ed eventi,** la conoscenza e la valorizzazione umana e professionale delle persone con disabilità.

Anche nell'interesse di generare valore sociale a maggio il lavoratore MD ha chiesto ed ottenuto di diventare socio della cooperativa. Un buon risultato che ci indica di essere credibili anche nel trasferire valore che viene percepito attraverso le nostre azioni.

INIZIATIVE REALIZZATE

Le iniziative avviate nel 2016 e realizzate sia in ambito sociale che imprenditoriale sono state molto significative e importanti. Anche questo anno si è chiuso positivamente dal punto di vista del consolidamento dei rapporti di collaborazione. La capacità progettuale è tale da garantirci l'attenzione di partner con i quali intraprendere progetti importanti e innovativi. Nel 2016 tutta l'azione si è concentrata a progettare azioni che si svilupperanno però nel 2017 per effetto delle continue riprogrammazioni degli enti. Dal punto di vista degli inserimenti lavorativi sono andati a buon fine 2 assunzioni uno con l'art 14 in convenzione con Assolombarda con il quale si sono intrapresi anche altri percorsi progettuali e l'altro direttamente alle dipendenze della cooperativa per far fronte alla fornitura di servizi tecnici sulla rete di un cliente.

Inoltre ci sono trattative con alcune aziende che devono ottemperare e vorrebbero utilizzare l'art 14 ma per effetto delle larghe maglie dei tempi per l'ottemperamento e le nuove norme introdotte da città metropolitana fanno si che tutto diventi più difficile e quindi si dilatano i tempi. Gli inserimenti del 2016 slittano al 2017.

La programmazione dei progetti iniziata nel 2016 ma che si svilupperanno nel 2017 riguardano l'inserimento lavorativo di persone con sindrome di Aspergher, e un progetto per lo sviluppo di un call center dedicato a persone sorde.

Il progetto media4all per la creazione di un nuovo ramo d'impresa da sviluppare con Ancora arti grafiche e l'istituto superiore di grafica degli artigianelli presentato su bando Emergo nel mese di Settembre non è stato approvato per esaurimento dei fondi. Verrà riproposto nel 2017.

A giugno lo spettacolo Matti da lavorare nato per sostenere le persone con disagio psichico e a favore della salute mentale ha dato ottimi risultati. Come sempre il ritorno d'immagine è stato molto alto e la partecipazione del pubblico numerosa. Gli artisti come sempre numerosi e solidali. Il tema come avevamo

ipotizzato è stato molto sentito da tutti. Per il 2017 faremo lo stesso percorso a favore delle persone autistiche con sindrome di Aspergher.
Nel triennio 2014-2016 possiamo quindi registrare un buon sviluppo generale della cooperativa e tantissimo è stato fatto, tuttavia...rimandiamo alla nota del presidente in apertura del bilancio sociale 2016.

INFORMAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E DELLE INIZIATIVE REALIZZATE CON RIFERIMENTO AI PORTATORI DI INTERESSI E ALLA RESPONSABILITA' SOCIALE ED ETICA DELLA COOPERATIVA

L'efficacia delle attività svolte si sono potute misurare come sempre attraverso il valore sociale generato gli inserimenti e il numero delle iniziative avviate; indice di volontà e capacità di programmazione e coordinamento. Iniziative che hanno generato un alta adesione e partecipazione da parte degli interlocutori: Istituzioni, enti, associazioni, persone con disabilità, aziende ecc. Questo risultato viene letto dalla cooperativa come l'opportunità di un'ulteriore sviluppo da utilizzare responsabilmente a favore dei soci e di chi ha interesse a collaborare con la cooperativa.
Far conoscere alle aziende le persone con disabilità e le potenzialità lavorative esprimibili grazie anche alle tecnologie assistive che migliorano di molto l'inserimento lavorativo è lo strumento che maggiormente viene utilizzato dalla cooperativa per operare efficacemente e rendere stabile l'inserimento.

PROSPETTIVE E OBIETTIVI

Gli obiettivi futuri e gli aspetti sui quali la cooperativa intende lavorare nel 2016 sono:

- Inserimento di 2 persone con disiabilità da inserire con art. 14 già in fase di trattativa.
- Avviare il progetto **"Professional Media 4All"** per la creazione di un nuovo ramo d'impresa. Il progetto da sviluppare in collaborazione con Ancora arti grafiche srl e IT per la grafica dell'istituto Pavoniano degli artigianelli darà vita ad una web agency.
- Organizzazione di uno **spettacolo di solidarietà** da proporre tra il mese di ottobre/novebre a favore delle persone con sindrome di Aspergher prendendo spunto dal progetto 4Aspie.
- Mercati e banchi sociali e solidali da sviluppare con Carrefour o altri soggetti del settore della distribuzione con lo scopo di raccogliere fondi e diffondere l'operato della cooperativa.

Tutti questi obiettivi che la cooperativa intende portare realizzare sono frutto dell'impegno e della determinazione dei soci, dei partner e dei collaboratori.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Lui

MILANO, 27 maggio 2017